

# MODULO PER DOCUMENTARE UNA BUONA PRASSI

(progetti inclusivi nei vari ordini di scuola)

**DOCENTE (cognome e nome):**PERRONE Eliana

**ENTE (Istituzione Scolastica, Università, Ente formativo, Associazione):** Istituzione Scolastica

**GRADO DI SCUOLA:** secondaria di secondo grado

**ALLIEVI COINVOLTI: (età 14-16 anni)**

<b>SOMMARIO:</b>	<i>breve presentazione del percorso inclusivo</i> Strategia di contrasto al bullismo attraverso un percorso di educazione socio-affettiva, finalizzato allo sviluppo della conoscenza di sé e delle proprie emozioni, al miglioramento della stima di sé e degli altri, al miglioramento delle relazioni di gruppo.
<b>PAROLE CHIAVE:</b> (max 6 parole chiave)	Bullismo, conoscenza di sé, clima relazionale, emozioni e sentimenti, laboratori narrativi, socializzazione.

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO O PERCORSO

Iniziale conoscenza delle problematiche legate al fenomeno del bullismo. Visione di filmati sull'argomento. Discussioni strutturate sul fenomeno. Laboratori narrativi per lo sviluppo di un clima relazionale positivo. Giochi di ruolo e socializzazione delle esperienze. Lavori di gruppo. Rilevazione di stati emotivi e sentimenti emersi durante le attività. Analisi e comparazione dei risultati.
---

## FINALITÀ

Prevenire il fenomeno del bullismo mediante un percorso di educazione socio-affettiva, di crescita relazionale, finalizzato allo sviluppo della conoscenza di sé e delle proprie emozioni, al miglioramento della stima di sé e degli altri, al miglioramento delle relazioni di gruppo, allo sviluppo di abilità di comunicazione, negoziazione, tolleranza e cooperazione e all'acquisizione di un comportamento responsabile, cosciente e consapevole nel contesto scolastico e sociale.
---

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- 1.1 Conoscere se stesso.
- 1.2 Conoscere e accettare l'altro.
  
- 2.1 Abituare al rispetto della persona e delle regole.
- 2.2 Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità.
- 2.3 Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.
- 2.4 Conoscere le conseguenze civili e penali del bullismo.

## FASI DEL PROGETTO

*(Descrizione con intervallo di qualche foto che se ritrae persone o dovrà essere in possesso di liberatoria, altrimenti si chiederà di oscurare i visi)*

### Fase iniziale -

Discussione guidata in classe sul video proiettato e sulle conseguenze civili e penali del bullismo.  
Cartellone

Somministrazione di un questionario anonimo di monitoraggio sul clima relazionale a scuola che permette l'analisi di:

- indici di bullismo fisico-indiretto-verbale
- indici generali di prepotenze.

Raccolta e lettura dei dati

### Fase centrale -

*Brainstorming* a partire dalla parola "bullismo"

*Circle time*

Narrazione da parte dei ragazzi di episodi vissuti o conosciuti, momento che favorisce un buon livello di conoscenza reciproca e facilita all'espressione di sé.

Divisione della classe in gruppi cui viene assegnato il compito di ideare una scenetta incentrata sulle figure del bullo e della vittima, secondo la tecnica del *role-playing*.

Somministrazione di un questionario *in itinere* che evidenzia lo stato emotivo.

### Fase finale -

Lavoro di gruppo

I ragazzi realizzano insieme un cortometraggio e partecipano a un concorso bandito dal M.I.U.R.  
Registrazione dei comportamenti attraverso un diario di bordo.

*Debriefing*.

Somministrazione di un questionario finale da cui trarre indicazioni sul cambiamento dei ragazzi.

## ASPETTI DIDATTICI E METODOLOGICI *(significativi per la buona riuscita del percorso)*

Nel complesso, l'intera attività si presenta come una ricerca-azione, gestita dagli studenti, in collaborazione con i docenti.

Scelte strategiche e metodologiche, funzionali allo sviluppo delle relazioni e dell'apprendimento di tutti i protagonisti dell'educazione, sono:

il **cooperative learning**, attraverso il quale gli alunni imparano a lavorare insieme agli altri, in vista di obiettivi comuni e giungono a costruire relazioni positive;

la **peer education**, vera e propria "strategia educativa", volta a favorire un passaggio di conoscenze, esperienze, emozioni ecc. tra membri di un gruppo alla pari;

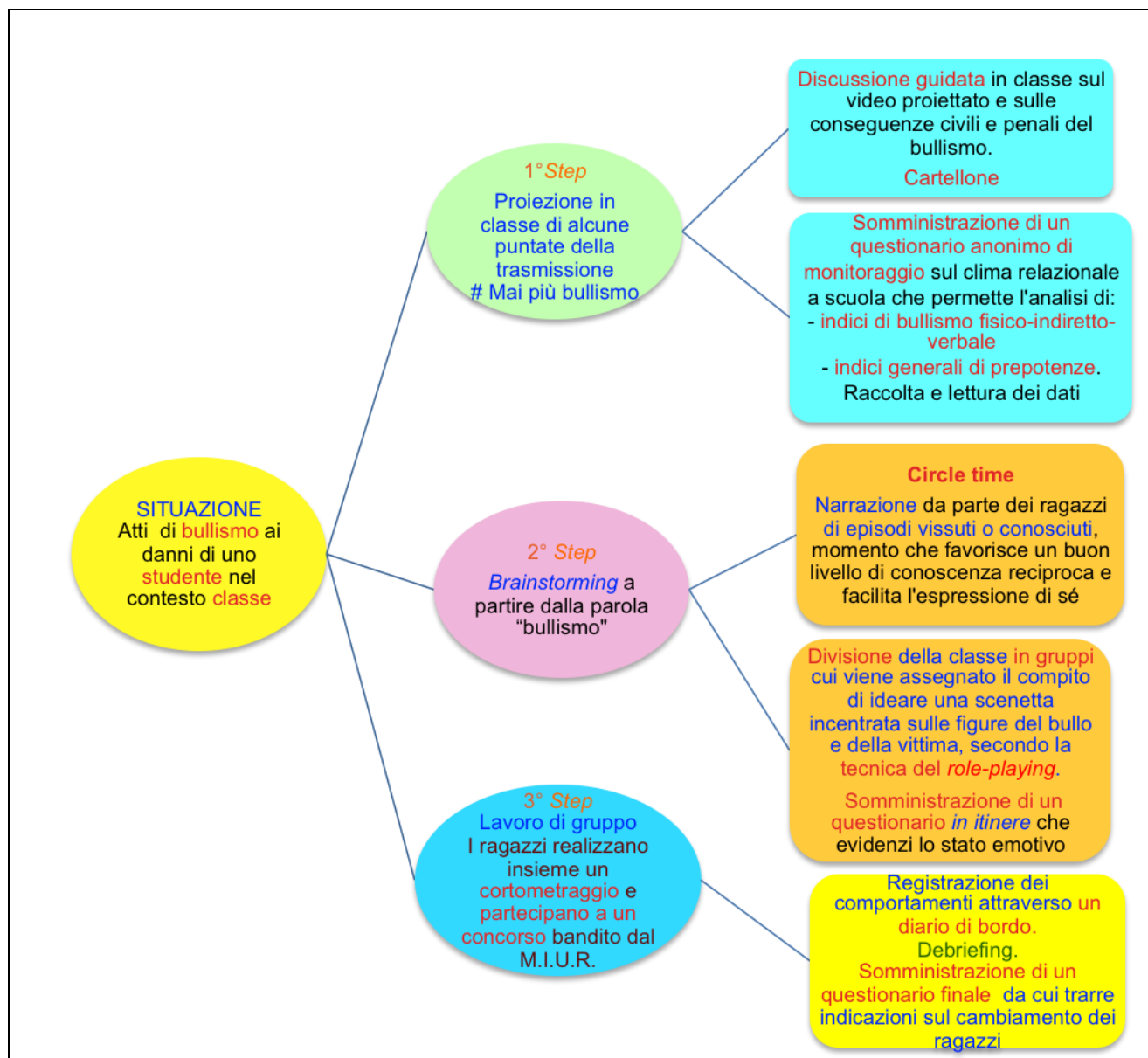
il **circle time**, che permette agli alunni di esprimere i propri bisogni ed emozioni;

il **role playing**, che si basa sulla simulazione di una situazione;

i laboratori che valorizzano lo sviluppo delle competenze di tutti;

l'utilizzo delle nuove tecnologie e di mediatori didattici, soprattutto di tipo iconico, analogico e simbolico.

## MAPPA RIASSUNTIVA DEL PERCORSO (facoltativo ma consigliato)



## RISULTATI

Gli allievi realizzano un cortometraggio e partecipano al concorso “No hate speech”, sui rischi e i pericoli del bullismo e del cyberbullismo, bandito dal M.I.U.R. La situazione iniziale viene, quindi, superata e gli alunni stessi diventano artefici di una proposta per una campagna di sensibilizzazione sul problema.

## CONCLUSIONI

La necessità di contrastare e gestire efficacemente il problema ha reso urgente il bisogno di attivare strategie d'intervento coordinate, valide per scongiurare i pericoli di danni fisici e psichici irreparabili, per risolvere in via definitiva le controversie tra i pari e rafforzare il soggetto più fragile, attraverso un sostegno più competente e attivo.

Quella del gruppo è una dimensione che facilita la creazione di legami e li rafforza; all'interno del gruppo, infatti, ogni ragazzo racconta la propria esperienza, entra in contatto con la sua parte più profonda, si apre e parla di sé; questo momento di condivisione permette un maggior livello di comprensione dei vissuti altrui.

## BIBLIOGRAFIA

Non esiste una bibliografia specifica di riferimento, perché il percorso si è configurato come attività di ricerca-azione, messa in atto per risolvere una situazione critica dalla quale poter trarre strategie operative e metodologie efficaci, sperimentate sul campo.

## AUTORE

**Cognome, Nome e breve descrizione professionale, mail per corrispondenza**

PERRONE Eliana

Docente di Materie letterarie, latino e greco nella Scuola Secondaria di secondo grado.

In possesso di DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE BIENNALE in “Metodologie didattiche sulla disabilità per alunni con handicap sociale e di apprendimento: indirizzo area disciplinare Umanistica della scuola Secondaria”.

[eliana.perrone@alice.it](mailto:eliana.perrone@alice.it)

*@Viva la professionalità!!!*

**Grazie per il TUO CONTRIBUTO ... è così che crescerà un'Inclusione di Qualità!!!**

*Ada Vantaggiato*